



ALLARME MORBILLO: SERVE IL RICHIAMO A RISCHIO ANCHE BIMBI VACCINATI

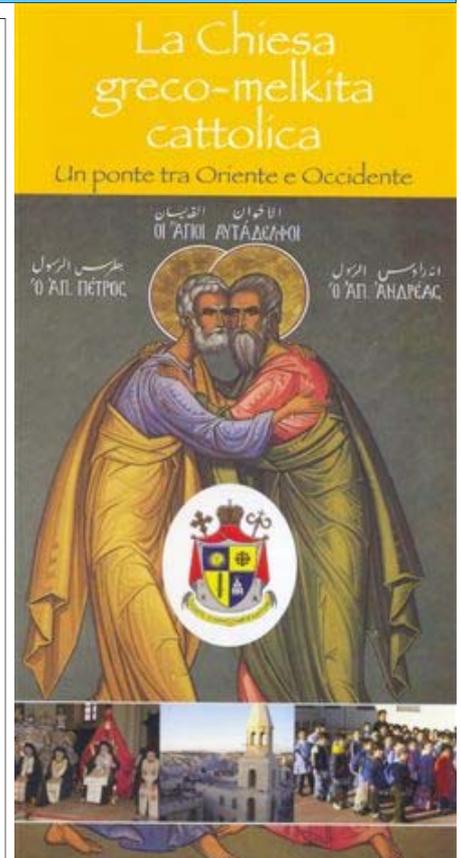
È una delle malattie più contagiose che esistano e può dar luogo a complicanze anche letali. L'unica protezione dal virus che causa il morbillo è la vaccinazione. Può avvenire però che anche un bambino che ha ricevuto il vaccino si ammali. C'è bisogno di un richiamo dopo 2-3 anni, che spesso non viene eseguito. La copertura vaccinale contro il morbillo in Italia è disomogenea. In molte Regioni, come la Campania e la Calabria, non si arriva al 50%, mentre in Puglia, Veneto, Piemonte, Sicilia si sfiora il 90%. In questo modo, il virus circola e trova meno ostacoli in alcune zone del territorio italiano. L'Organizzazione mondiale della sanità ha reso noto che i 6.500 casi di morbillo registrati nel 2011 in Europa sono, in alcune zone, già più numerosi di tutti quelli del 2010. Per ora in Italia non sembrano esserci situazioni critiche. Ma in passato il nostro Paese ha avuto alcune micro-epidemie. Nel 2008, ci sono stati 6.504 casi sospetti di morbillo, di cui 2.052 confermati in laboratorio. Sempre nel 2008 sono stati identificati 126 focolai di morbillo (due o più casi associati tra loro) in 15 Regioni. Inoltre, lo scorso novembre, si è verificata un'epidemia nella zona di Treviso: sono stati notificati 12 casi di morbillo in persone tra 15 mesi e 39 anni d'età. Cinque pazienti sono stati ricoverati. Dei 12 casi, 11 risultavano mai vaccinati e uno aveva ricevuto una sola dose di anti-morbillo nel 1985. E il punto è proprio la vaccinazione. Fra le vaccinazioni raccomandate quella per il morbillo è fra le più importanti. Chi non esegue la vaccinazione o la esegue solo una volta è a rischio contro una malattia che nel 20-30% dei casi provoca complicanze come otite e broncopolmonite, ma in un caso su mille dà luogo a pericolose meningoencefaliti.

IL METRÒ DELL'ARTE

In occasione del *The Road to Contemporary Art* al Macro Testaccio è stato presentato un libro sul caso delle metrò napoletane che tante polemiche ha suscitato: *La conservazione dell'arte pubblica in Italia. Il caso del metrò dell'arte a Napoli a cura di Giovanna Cassese (Arte'm)*.

Una tematica importante quella della tutela e salvaguardia dell'arte pubblica, che attraverso questo volume analizza nello specifico le situazioni più preoccupanti nelle diverse regioni italiane. Molti degli scritti sono frutto di importanti considerazioni venute fuori durante la giornata degli studi (19 marzo 2009) all'Accademia di Belle Arti a Napoli, una città che vuole credere nell'arte contemporanea italiana e internazionale.

Un percorso che si snoda per le varie fermate metrò della città, in cui è possibile trovarsi di fronte ad opere di Joseph Kosuth (Toledo, 1945), Jannis Kounellis (Pireo, 1936), Michelangelo Pistoletto (Biella, 1933), Mimmo Jodice (Napoli, 1934) che convivono con mosaici di ceramica, riproduzioni del Laoconte, calchi in vetroresina...



Il Santo Padre Benedetto XVI:

- ha aderito all'elezione canonicamente fatta dal Sinodo dei Vescovi: dell'Arcivescovo Cyrille S. Bustros ad Arcivescovo Metropolita di Beirut e Jbeil dei Greco-Melkiti (Libano) e del Vescovo Issam Darwish ad Arcivescovo di Zahleh e Furzol dei Greco-Melkiti (Libano);
- ha nominato il Vescovo Nicolas J. Samra, Vescovo di Newton dei Greco-Melkiti (USA) e l'Archimandrita Robert Rabbat, Vescovo dell'Eparchia di Saint Michael's of Sydney dei Greco-Melkiti (Australia).

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com